

## CALCOLO E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

### DATI DI BASE

abitanti al 31/12/2020

n. 9.013

### COSTI PREVISTI PER L'ANNO 2022

I costi previsti per l'anno 2022 relativamente al servizio di gestione dei rifiuti urbani, come evidenziato nel tool ARERA PEF 2022, sono risultati pari a Euro 855.730, di cui Euro 150.713 di parte fissa e Euro 705.016 di parte variabile.

<b>Verifica del limite di crescita</b>		
$rpl_{\alpha}$		1,7%
coefficiente di recupero di produttività $X_{\alpha}$		0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità $QL_{\alpha}$		0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale $PG_{\alpha}$		0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 $C_{116}$		0,00%
<b>Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe <math>p</math></b>		<b>1,40%</b>
$(1+p)$		1,0140
$\sum T_{\alpha}$		891.798
$\sum TV_{\alpha-1}$		693.692
$\sum TF_{\alpha-1}$		160.716
$\sum T_{\alpha-1}$		854.408
$\sum T_{\alpha} / \sum T_{\alpha-1}$		1,0438
$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)		868.079
delta ( $\sum T_{\alpha} - \sum T_{max}$ )		23.720
TVa dopo distribuzione delta ( $\sum T_{\alpha} - \sum T_{max}$ )	705.016	705.016
TFa dopo distribuzione delta ( $\sum T_{\alpha} - \sum T_{max}$ )	143.062	143.062
<b>Ta=TVa+TFa dopo distribuzione delta (<math>\sum T_{\alpha} - \sum T_{max}</math>)</b>	<b>868.079</b>	<b>868.079</b>
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile		-
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa		12.349
$\sum TV_{\alpha}$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021		705.016
$\sum TF_{\alpha}$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021		150.713
<b>Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021</b>		<b>855.730</b>
Attività esterne Ciclo integrato RU	-	-

**1 CRITERI DI RIPARTIZIONE FRA UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE:****quota fissa****COSTO**

utenze domestiche	74 %	€ 111.527,99	( $\Sigma TF_{ud}$ )
utenze non domestiche	26 %	€ 39.185,51	( $\Sigma TF_{und}$ )

**quota variabile**

qta/anno (kg)

ripart. %

totale rifiuto solido urbano nell'anno 2020 (da ARPAV)	4.024.548	100%
totale rifiuto solido urbano prodotto dalle utenze domestiche ( $Q_{tud}$ )	2.978.166	74 %
totale rifiuto solido urbano prodotto dalle utenze non domestiche ( $Q_{tund}$ )	1.046.382	26 %

La ripartizione dei **costi variabili**, sulla base di quanto già adottato dall'Amministrazione Comunale, è la seguente:

**COSTO**

utenze domestiche	74 %	€ 521.712,21	( $\Sigma TV_{ud}$ )
utenze non domestiche	26 %	€ 183.304,29	( $\Sigma TV_{und}$ )

**2 CALCOLO DELLA PARTE FISSA DELLA TARIFFA PER UTENZE DOMESTICHE**

Calcolo della quota unitaria

1.a	superficie totale delle utenze domestiche con 1 componente	137.260	mq
1.b	superficie totale delle utenze domestiche con 2 componenti	152.483	mq
1.c	superficie totale delle utenze domestiche con 3 componenti	100.815	mq
1.d	superficie totale delle utenze domestiche con 4 componenti	84.714	mq
1.e	superficie totale delle utenze domestiche con 5 componenti	20.417	mq
1.f	superficie totale delle utenze domestiche con 6 o più componenti	10.183	mq
1.g	Seconde case	17.250	mq

	<b>coefficienti di calcolo</b>	<b>Ka</b>
	per famiglie con 1 componente del nucleo familiare	0,8
	per famiglie con 2 componenti del nucleo familiare	0,94
	per famiglie con 3 componenti del nucleo familiare	1,05
	per famiglie con 4 componenti del nucleo familiare	1,14
	per famiglie con 5 componenti del nucleo familiare	1,23
	per famiglie con 6 o più componenti del nucleo familiare	1,3
	Per le seconde case	0,56

**Tariffa unitaria** in €/mq:

$$Q_{uf} = \sum TF_{und} (1.a * Ka(1) + 1.b * Ka(2) + 1.c * Ka(3) + 1.d * Ka(4) + 1.e * Ka(5) + 1.f * Ka(6) + 1.g * Ka(7)) \quad \mathbf{0,221 \quad €/mq}$$

Tabella della quota fissa della tariffa per ogni fascia di utenza domestica di seguito indicata.

	Q <sub>uf</sub> *K <sub>a</sub> (n)	
per famiglie con 1 componente del nucleo familiare	€/mq	<b>0,177</b>
per famiglie con 2 componenti del nucleo familiare	€/mq	<b>0,208</b>
per famiglie con 3 componenti del nucleo familiare	€/mq	<b>0,233</b>
per famiglie con 4 componenti del nucleo familiare	€/mq	<b>0,252</b>
per famiglie con 5 componenti del nucleo familiare	€/mq	<b>0,272</b>
per famiglie con 6 o più componenti del nucleo familiare	€/mq	<b>0,288</b>
per le seconde case	€/mq	<b>0,124</b>

Il totale in €/mq da addebitare al singolo contribuente viene calcolato moltiplicando la superficie occupata (in mq) per la corrispondente tariffa unitaria.

### 3 CALCOLO DELLA PARTE FISSA DELLA TARIFFA PER UTENZE NON DOMESTICHE

	coefficienti per l'attribuzione della parte fissa alle utenze non domestiche - comuni con popolazione > 5000 abitanti	min	max	Valore Kc(ap) scelto	Superficie totale Stot(ap)	Prodotto Stot(ap) per Kc(ap) per categoria
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,4	0,67	0,54	2.084	1.125
2	Cinematografi e teatri	0,3	0,43	0,37	465	172
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51	0,6	0,56	19.791	11.083
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,76	0,88	0,82	1.399	1.147
5	Stabilimenti balneari	0,38	0,64	0,51	0	0
6	Esposizioni, autosaloni	0,34	0,51	0,43	2.946	1.267
7	Alberghi con ristorante	1,2	1,64	1,42	1.513	2.148
8	Alberghi senza ristorante	0,95	1,08	1,02	344	351
9	Case di cura e riposo	1	1,25	1,13	3.529	3.988
10	Ospedali	1,07	1,29	1,18	380	448
11	Uffici, agenzie	1,07	1,52	1,30	8.916	11.591
12	Banche ed istituti di credito, studi professionali	0,55	0,61	0,58	6.792	3.939
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,99	1,41	1,20	9.823	11.788
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,11	1,8	1,46	736	1.075
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,6	0,83	0,72	880	634
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,09	1,78	1,44	0	0
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,09	1,48	1,29	2.105	2.715
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,82	1,03	0,93	179	166
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09	1,41	1,25	2.621	3.276
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,38	0,92	0,65	3.107	2.020
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	0,82	14.050	11.521
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	9,63	7,60	2.247	17.077
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,85	7,63	6,24	1.499	9.354
24	Bar, caffè, pasticceria	3,96	6,29	5,13	2.285	11.722
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,02	2,76	2,39	3.820	9.130
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	2,08	0	0
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	11,29	9,23	529	4.883
28	Ipermercati di generi misti	1,56	2,74	2,15	2.700	5.805
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,5	6,92	5,21	0	0
30	Discoteche, night-club	1,04	1,91	1,48	531	786

**Tariffa unitaria** in €/mq:

$$Q_{apf} = \Sigma T_{F_{und}} / (\text{Stot}(1) * Kc(1) + \text{Stot}(2) * Kc(2) + \dots + \text{Stot}(30) * Kc(30)) \quad \mathbf{0,303 \text{ €/mq}}$$

La tariffa unitaria per ogni categoria è ottenuta riparametrando la tariffa unitaria sopra calcolata mediante il coefficiente scelto per ogni categoria. Il calcolo è il seguente:

		Kc(ap)	Tariffa unitaria €/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,54	<b>0,164</b>
2	Cinematografi e teatri	0,37	<b>0,112</b>
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,56	<b>0,170</b>
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,82	<b>0,249</b>
5	Stabilimenti balneari	0,51	<b>0,155</b>
6	Esposizioni, autosaloni	0,43	<b>0,130</b>
7	Alberghi con ristorante	1,42	<b>0,431</b>
8	Alberghi senza ristorante	1,02	<b>0,309</b>
9	Case di cura e riposo	1,13	<b>0,343</b>
10	Ospedali	1,18	<b>0,358</b>
11	Uffici, agenzie	1,3	<b>0,394</b>
12	Banche ed istituti di credito, studi professionali	0,58	<b>0,176</b>
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,2	<b>0,364</b>
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,46	<b>0,443</b>
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,72	<b>0,218</b>
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,44	<b>0,437</b>
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,29	<b>0,391</b>
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,93	<b>0,282</b>
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,25	<b>0,379</b>
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,65	<b>0,197</b>
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,82	<b>0,249</b>
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	7,6	<b>2,305</b>
23	Mense, birrerie, amburgherie	6,24	<b>1,892</b>
24	Bar, caffè, pasticceria	5,13	<b>1,556</b>
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,39	<b>0,725</b>
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,08	<b>0,631</b>
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	9,23	<b>2,799</b>
28	Ipermercati di generi misti	2,15	<b>0,652</b>
29	Banchi di mercato genere alimentari	5,21	<b>1,580</b>
30	Discoteche, night-club	1,48	<b>0,449</b>

Il totale da addebitare al singolo utente viene calcolato moltiplicando la tariffa unitaria per la superficie dove si svolge l'attività produttiva (in mq).

**4 CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE DELLA TARIFFA PER UTENZE DOMESTICHE**

Calcolo della quota unitaria

		Utenze dom.	Ut. Dom. che praticano il compostaggio rid. 20%	Ut. Dom. che praticano il compostaggio rid 10%
3.a	numero totale delle utenze domestiche con 1 componente	1.081	71	29
3.b	numero totale delle utenze domestiche con 2 componenti	968	91	41
3.c	numero totale delle utenze domestiche con 3 componenti	638	52	24
3.d	numero totale delle utenze domestiche con 4 componenti	492	45	21
3.e	numero totale delle utenze domestiche con 5 componenti	125	16	4
3.f	numero totale delle utenze domestiche con 6 o più componenti	70	1	2
3.g	Numero totale seconde case	159	0	0

<b>coefficienti per l'attribuzione parte variabile tariffa Kb utenze domestiche</b>	<b>min</b>	<b>max</b>	<b>med</b>	<b>scelto</b>
famiglie con 1 componente il nucleo familiare	0,6	1	0,80	1,00
famiglie con 2 componenti il nucleo familiare	1,4	1,8	1,60	1,80
famiglie con 3 componenti il nucleo familiare	1,8	2,3	2,05	2,30
famiglie con 4 componenti il nucleo familiare	2,2	3	2,60	3,00
famiglie con 5 componenti il nucleo familiare	2,9	3,6	3,25	3,60
famiglie con 6 o più componenti il nucleo familiare	3,4	4,1	3,75	4,10
Seconde case	0,6	4,1	2,35	0,70

Sulla base dei dati delle precedenti tabelle viene calcolata la produzione unitaria:

$$Q_{ud} = Q_{tud} / (3.a * Kb(1) + 3.b * Kb(2) + 3.c * Kb(3) + 3.d * Kb(4) + 3.e * Kb(5) + 3.f * Kb(6) + 3.g * Kb(7)) \quad 409 \text{ kg/ut}$$

Costo unitario (**Cu**) come rapporto fra il costo variabile totale e la quantità totale di rifiuto attribuiti alle utenze domestiche:

$$Cu = \Sigma TF_{ud} / Q_{tud} \quad 0,175 \text{ €/kg}$$

Quota variabile da attribuire ad ogni fascia di utenza domestica (moltiplicando  $Q_{ud}$  per  $Cu$  parametrati coi coefficienti specifici di fascia di utenza):

	Utenze dom.	Ut. Dom. che praticano il compostaggio rid. 20%	Ut. Dom. che praticano il compostaggio rid 10%
	€/anno	€/anno	€/anno
famiglie con 1 componente il nucleo familiare	71,685	57,377	65,218
famiglie con 2 componenti il nucleo familiare	129,033	103,279	117,393
famiglie con 3 componenti il nucleo familiare	164,876	131,967	150,002
famiglie con 4 componenti il nucleo familiare	215,055	172,132	195,655
famiglie con 5 componenti il nucleo familiare	258,067	206,558	234,786
famiglie con 6 o più componenti il nucleo familiare	293,909	235,246	267,396
Seconde case	50,180	40,164	45,653

**La tariffa variabile comprende il seguente numero minimo di svuotamenti:**

	svuotamenti minimi
famiglie con 1 componente il nucleo familiare	8
famiglie con 2 componenti il nucleo familiare	10
famiglie con 3 componenti il nucleo familiare	11
famiglie con 4 componenti il nucleo familiare	12
famiglie con 5 componenti il nucleo familiare	14
famiglie con 6 o più componenti il nucleo familiare	15
Seconde case	6

**La parte puntuale della tariffa delle utenze domestiche è calcolata sul numero di svuotamenti effettuati nel corso dell'anno. Il costo di ciascun svuotamento, eccedente gli svuotamenti minimi, è di euro 3,50.**

**5 CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE DELLA TARIFFA PER UTENZE NON DOMESTICHE**

	coefficienti per l'attribuzione della parte variabile alle utenze non domestiche - comuni con popolazione > 5000 abitanti	min	max	Valore <b>Kd(ap)</b> scelto	Superficie totale <b>Stot(ap)</b>	Prodotto <b>Stot(ap)</b> per <b>Kd(ap)</b> per categoria
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3,28	5,5	4,39	2.084	9.149
2	Cinematografi e teatri	2,5	3,5	3,00	465	1.395
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	4,2	4,9	4,55	19.791	90.049
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	6,25	7,21	6,73	1.399	9.415
5	Stabilimenti balneari	3,1	5,22	4,16	0	0
6	Esposizioni, autosaloni	2,82	4,22	3,52	2.946	10.370
7	Alberghi con ristorante	9,85	13,45	11,65	1.513	17.626
8	Alberghi senza ristorante	7,76	8,88	8,32	344	2.862
9	Case di cura e riposo	8,2	10,22	9,21	3.529	32.502
10	Ospedali	8,81	10,55	9,68	380	3.678
11	Uffici, agenzie	8,78	12,45	10,62	8.916	94.688
12	Banche ed istituti di credito, studi professionali	4,5	5,03	4,77	6.792	32.398
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	8,15	11,55	9,85	9.823	96.757
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	9,08	14,78	11,93	736	8.780
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4,92	6,81	5,87	880	5.166
16	Banchi di mercato beni durevoli	8,9	14,58	11,74	0	0
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	8,95	12,12	10,54	2.105	22.187
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	6,76	8,48	7,62	179	1.364
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	8,95	11,55	10,25	2.621	26.865
20	Attività industriali con capannoni di produzione	3,13	7,53	5,33	3.107	16.560
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,5	8,91	6,71	14.050	94.276
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	45,67	78,97	62,32	2.247	140.033
23	Mense, birrerie, amburgherie	39,78	62,55	51,17	1.499	76.704
24	Bar, caffè, pasticceria	32,44	51,55	42,00	2.285	95.970
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	16,55	22,67	19,61	3.820	74.910
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	12,6	21,4	17,00	0	0
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	58,76	92,56	75,66	529	40.024
28	Ipermercati di generi misti	12,82	22,45	17,64	2.700	47.628
29	Banchi di mercato genere alimentari	28,7	56,78	42,74	0	0
30	Discoteche, night-club	8,56	15,68	12,12	531	6.436

Calcolo della quota variabile unitaria (**Cu**) per utenze non domestiche in €/kg (si ottiene dal rapporto fra il totale dei costi variabili e il totale di rifiuto attribuiti alle utenze non domestiche):

$$Cu = \Sigma TV_{und} / Q_{tund}$$

**0,183 €/kg**

Quota variabile unitaria da attribuire ad ogni categoria di utenza non domestica (ottenuta parametrando la quota variabile unitaria sopra calcolata mediante il corrispondente coefficiente scelto nella tabella precedente):

		<b>Tariffa variabile</b>	<b>Tariffa variabile rid. 60%</b>	<b>Tariffa variabile rid. 45%</b>	<b>Tariffa variabile rid. 7%</b>
		<b>€/mq</b>	<b>€/mq</b>	<b>€/mq</b>	<b>€/mq</b>
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	<b>0,804</b>	<b>0,321</b>	<b>0,482</b>	<b>0,747</b>
2	Cinematografi e teatri	<b>0,549</b>	<b>0,220</b>	<b>0,330</b>	<b>0,511</b>
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	<b>0,833</b>	<b>0,333</b>	<b>0,500</b>	<b>0,775</b>
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	<b>1,232</b>	<b>0,493</b>	<b>0,739</b>	<b>1,146</b>
5	Stabilimenti balneari	<b>0,762</b>	<b>0,305</b>	<b>0,457</b>	<b>0,708</b>
6	Esposizioni, autosaloni	<b>0,644</b>	<b>0,258</b>	<b>0,387</b>	<b>0,599</b>
7	Alberghi con ristorante	<b>2,133</b>	<b>0,853</b>	<b>1,280</b>	<b>1,984</b>
8	Alberghi senza ristorante	<b>1,523</b>	<b>0,609</b>	<b>0,914</b>	<b>1,417</b>
9	Case di cura e riposo	<b>1,686</b>	<b>0,674</b>	<b>1,012</b>	<b>1,568</b>
10	Ospedali	<b>1,772</b>	<b>0,709</b>	<b>1,063</b>	<b>1,648</b>
11	Uffici, agenzie	<b>1,944</b>	<b>0,778</b>	<b>1,167</b>	<b>1,808</b>
12	Banche ed istituti di credito, studi professionali	<b>0,873</b>	<b>0,349</b>	<b>0,524</b>	<b>0,812</b>
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	<b>1,803</b>	<b>0,721</b>	<b>1,082</b>	<b>1,677</b>
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	<b>2,184</b>	<b>0,874</b>	<b>1,310</b>	<b>2,031</b>
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	<b>1,075</b>	<b>0,430</b>	<b>0,645</b>	<b>0,999</b>
16	Banchi di mercato beni durevoli	<b>2,149</b>	<b>0,860</b>	<b>1,290</b>	<b>1,999</b>
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	<b>1,930</b>	<b>0,772</b>	<b>1,158</b>	<b>1,795</b>
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	<b>1,395</b>	<b>0,558</b>	<b>0,837</b>	<b>1,297</b>
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	<b>1,877</b>	<b>0,751</b>	<b>1,126</b>	<b>1,745</b>
20	Attività industriali con capannoni di produzione	<b>0,976</b>	<b>0,390</b>	<b>0,585</b>	<b>0,907</b>
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	<b>1,228</b>	<b>0,491</b>	<b>0,737</b>	<b>1,142</b>
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	<b>11,409</b>	<b>4,564</b>	<b>6,846</b>	<b>10,611</b>
23	Mense, birrerie, amburgherie	<b>9,368</b>	<b>3,747</b>	<b>5,621</b>	<b>8,712</b>
24	Bar, caffè, pasticceria	<b>7,689</b>	<b>3,076</b>	<b>4,614</b>	<b>7,151</b>
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	<b>3,590</b>	<b>1,436</b>	<b>2,154</b>	<b>3,339</b>
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	<b>3,112</b>	<b>1,245</b>	<b>1,867</b>	<b>2,894</b>
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	<b>13,852</b>	<b>5,541</b>	<b>8,311</b>	<b>12,882</b>
28	Ipermercati di generi misti	<b>3,229</b>	<b>1,292</b>	<b>1,938</b>	<b>3,003</b>
29	Banchi di mercato genere alimentari	<b>7,825</b>	<b>3,130</b>	<b>4,695</b>	<b>7,277</b>
30	Discoteche, night-club	<b>2,219</b>	<b>0,888</b>	<b>1,331</b>	<b>2,064</b>

Il totale da addebitare al singolo utente viene calcolato moltiplicando la tariffa unitaria per la superficie dove si svolge l'attività produttiva (in mq).

## **RIDUZIONI E AGEVOLAZIONI**

### A) Agevolazioni:

- 20% della tariffa variabile alle utenze che praticano il compostaggio domestico sia della frazione umida che della frazione verde;
- 10% della tariffa variabile alle utenze che praticano o il compostaggio domestico della frazione umida o quello della frazione verde.